

# CONDIZIONI DI SERVIZIO

## Ravvedimento operoso

### A chi è rivolto

Al cittadino che ha omesso o versato in misura insufficiente al Comune.

### Descrizione

Il ravvedimento operoso è stato introdotto dall'art.13 del D.Lgs.472/97 ed è lo strumento con cui il contribuente può spontaneamente regolarizzare violazioni, irregolarità o omissioni tributarie.

La regolarizzazione avviene attraverso il versamento dell'imposta dovuta, maggiorata degli interessi legali e di una sanzione ridotta il cui importo varia in relazione alla tempestività del ravvedimento.

### Come Fare

Il cittadino, in autonomia, provvede al versamento di quanto dovuto.

Esistono sei tipologie di ravvedimento in funzione del ritardo accumulato:

- Ravvedimento sprint (entro il 14° giorno di ritardo) con una sanzione dello 0,1% giornaliero più interessi
- Ravvedimento breve (dal 15° al 30° giorno di ritardo) con una sanzione fissa dell'1,5% più interessi
- Ravvedimento intermedio (dal 31° al 90° giorno di ritardo) con una sanzione fissa dell'1,67% più interessi
- Ravvedimento lungo (oltre il 90° giorno di ritardo ma entro un anno dall'omissione) con una sanzione fissa del 3,75% più interessi
- Ravvedimento lunghissimo (entro due anni dall'omissione) con una sanzione fissa del 4,28% più interessi. La sanzione è del 5% se il versamento avviene oltre i due anni dall'omissione.

Le sanzioni e gli interessi vanno sommati all'imposta e quindi con lo stesso codice tributo.

E' possibile richiedere il calcolo del ravvedimento operoso anche all'ufficio tributi.

### Cosa Serve

È necessario consegnare al protocollo comunale:

- l'apposito modello compilato;
- documento attestante il versamento.